

FRANCO PALMIERI



«I ragazzi di vita pasoliniana emergono da una condizione tutta naturale e preistorica...»

tuttavia percepiscono inconsuetamente tutte le insufficienze...»

do risale a quando ne aveva quindici, con un racconto il reduce che fu premiato...»

La filanda nuova



NEI PAESI di Terra di Lavoro, gli Aloisio, i Lidori, i De Francis, i Negrio, tutte famiglie di antichi artigiani della seta...

e uno al telaio, si lasciava crescere sulla campagna papaveri e gramigna e loro, che di terre ne avevano...

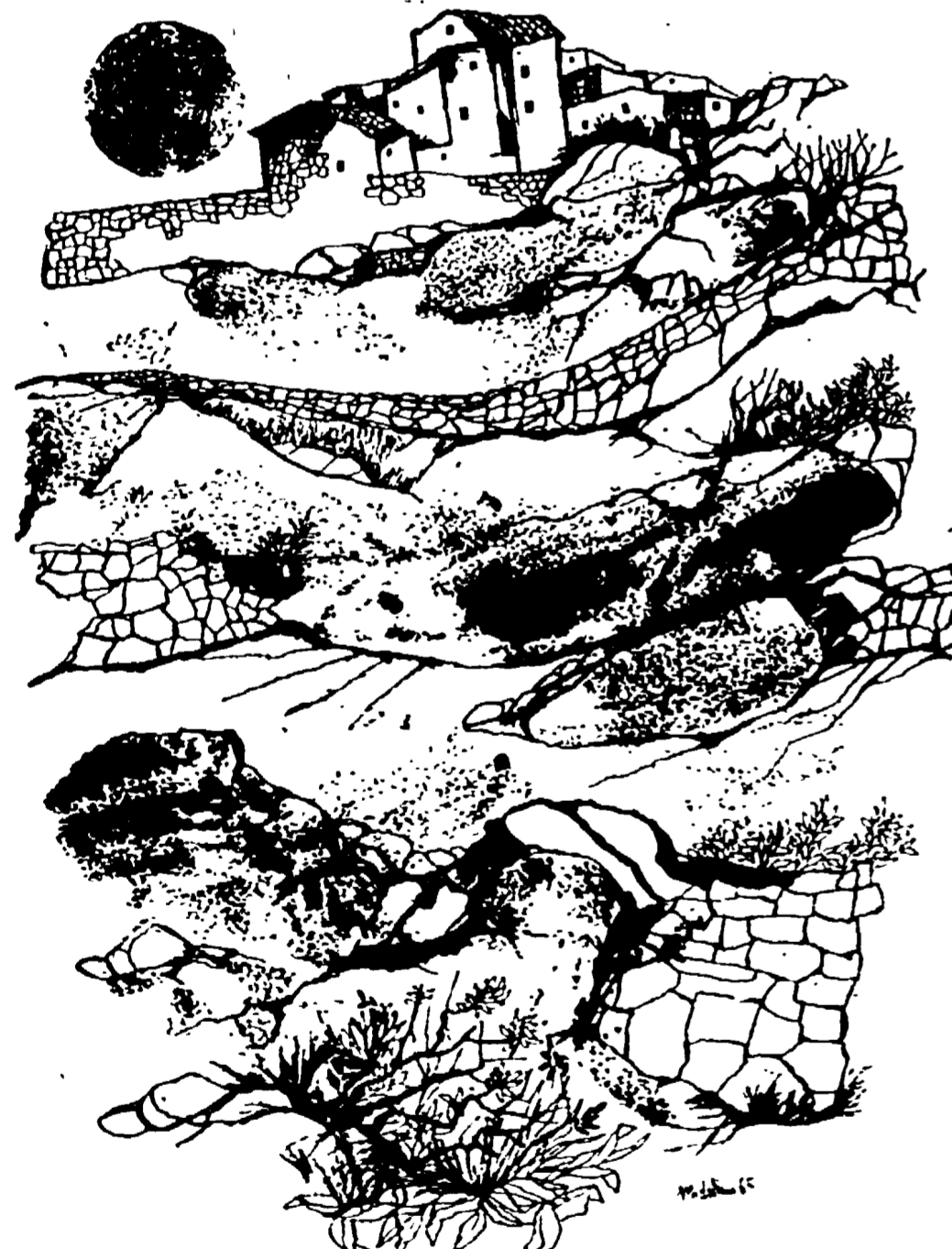
scorreva placido e giallo tra campi di meloni capuani; un condotto Carolino nessun Borbone l'aveva fatto costruire...

alle cinque della mattina venivano portati sulle campagne, ancora insonnoliti e poi qualcosa da fargli fare c'era sempre...

pale e forconi contro gli stessi contadini di palazzo, fedeli a Ferdinando, ma solo per la paga...

Terra di Lavoro. Quei contadini, vendute le terre ormai tutte croci della piana di Caiazzo...

grandi, perché erano un segno di ricchezza, e mangiavano la minestra di granone e le rane bollite...



occhio la prospera attività di don Antimo che s'era messo in camicia nella tessitura. Ma facevano mostra di non guardare e non sentire...

loro palazzi: (o se ne andavano nelle ville) e non si intruciarono più. Certo era che, nel chiuso dei palazzi...

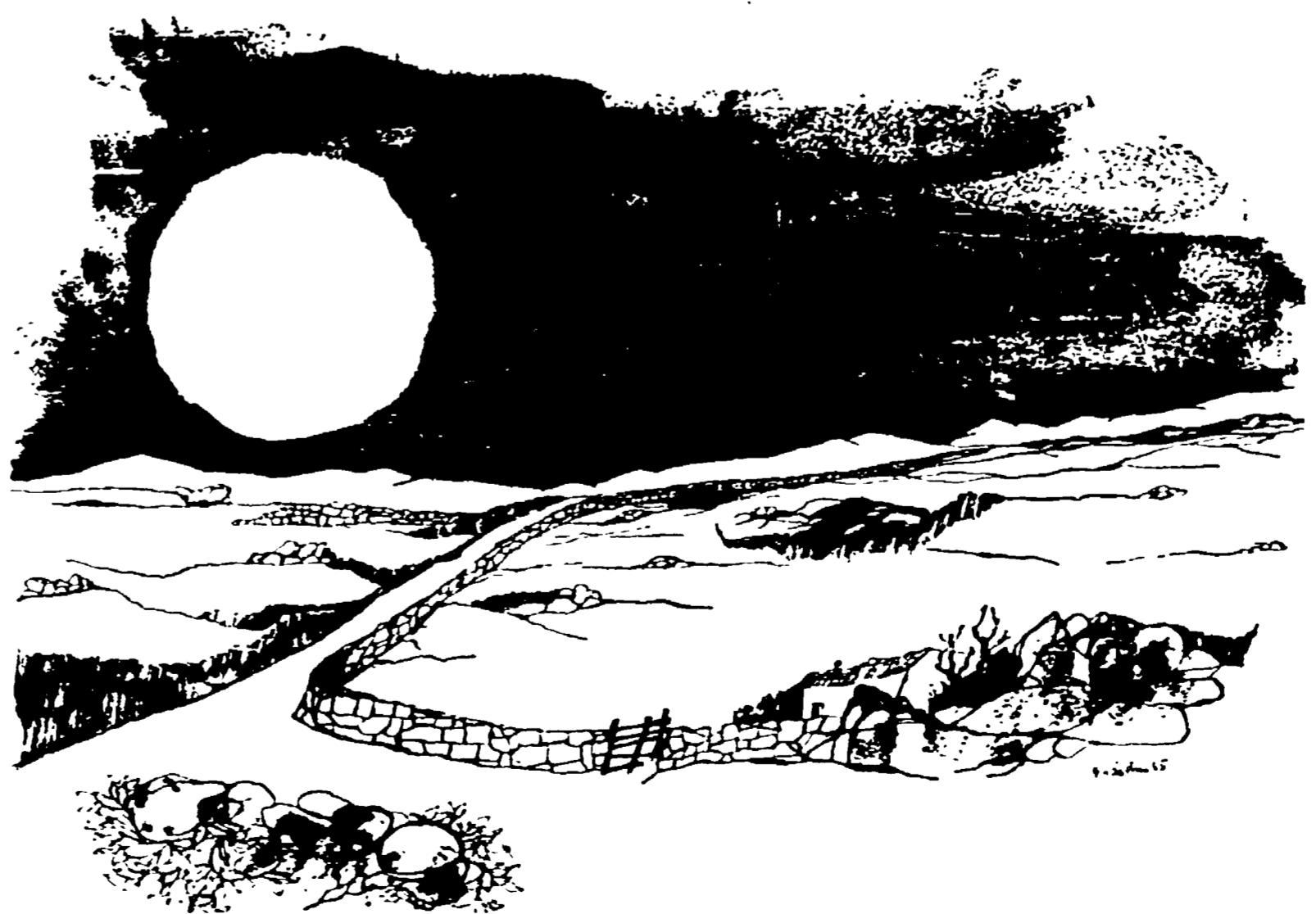
Ma non era vero che don Antimo avesse malperato la coda, o che mostrasse un po' di arroganza per quella particolare ecomomia che s'era conquistata. Almeno nella mostra...

Qualche vecchio più avanzato negli anni, raccontava di quegli ultimi giorni della piana di Caiazzo, con le stesse parole antiche e scettiche di suo padre: parlava di Garibaldi in camicia rossa e in tanti armati di

Ma poi, continuavano a dire i contadini della piana, non era cambiato niente, che i De Francis, i Negrio, i Lidori e gli Aloisio invece di perderle, le terre, diventarono padroni anche di quelle al di là della corona dei Tifatini...

Allora come adesso, dicevano i contadini di San Leucio, nella piana di Terra di Lavoro i De Francis, i Negrio, gli Aloisio e i Lidori di terre ne avevano. Terre buone, ma anche terre lontane dal condotto Carolino...

Le pietre che nascevano da quelle terre lontane ad ogni aratura, cominciarono poi ad ammucchiarsi ai limiti delle campagne, a formare muretti candidi e appuntiti dove andava ad adagiarsi uno strato di terra...



Disegni di Siro Midollini

«E perché, chi sta sulla terra no? Zecchiamo forse denari noi? Mazzate e mosca», si facevano sempre sotto i contadini, perché non si sentivano compresi nel lamento della nenia...

Franco Palmieri

Il brano «La filanda nuova» è tratto dal romanzo «La madre acerba» che Palmieri sta portando a termine per Rizzoli.